

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA CHE SI RENDONO DISPONIBILI NEL COMUNE DI RAPALLO

Approvato con Determina Dirigenziale n. 1537 del 24/12/2019

Il Comune di Rapallo in attuazione dell'art. 4, della Legge Regionale n° 10 del 29.6.2004 e ss.mm.ii. ed in attuazione delle disposizioni approvate con deliberazione di Giunta Regionale 25/07/2018 n. 613, avente ad oggetto: "Nuovi indirizzi e criteri per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.) ed individuazioni degli ambiti ottimali di utenza (art. 3 comma 1 lettera b) e c) della L.R. n. 10/2004)"

EMANA

il seguente bando di concorso per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica così come definiti dall'art. 2 comma 1 della L.R.10/2004 e ss.mm.ii. che si rendono disponibili , nel periodo di validità della graduatoria , nel Comune di Rapallo.

Art. 1 REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE

I requisiti del nucleo familiare per conseguire l'assegnazione degli alloggi di ERP attengono alle condizioni di cui all'art. 5 della L.R. n. 10/2004 nonché ai criteri generali per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica approvati con D.G.R. n. 613/2018.

a) Requisiti del richiedente:

- cittadino italiano;
- cittadino di Stato appartenente all'Unione europea regolarmente soggiornante in Italia e loro familiari, ai sensi del D.Lgs. n. 30/2007;
- titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D.Lgs. n. 3/2007;
- titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ai sensi del D.Lgs. n. 251/2007;
- allo straniero regolarmente soggiornante in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercita una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 40 comma 6 del D.Lgs. n. 286/1998;
- residenza o attività lavorativa esclusiva o principale da almeno cinque anni nel bacino di utenza "N" tenendo conto della decorrenza della stessa nell'ambito del territorio regionale.

Il requisito della residenza o dell'attività lavorativa esclusiva o principale del richiedente nel bacino di utenza "N" (Zoagli – Santa Margherita Ligure e Portofino) **di almeno cinque anni** è riferita al periodo **continuativo immediatamente precedente la data di pubblicazione del bando stesso**. La residenza nel bacino di utenza non è richiesta nel caso di lavoratori emigrati all'estero e nel caso di lavoratori che a seguito della perdita della precedente attività lavorativa esclusiva o principale, a causa di eventi a loro non imputabili, presentino domanda nel Comune dove svolgeranno la nuova attività ovvero si tratti, comunque, di lavoratori destinati a prestare servizio presso nuovi insediamenti o attività produttive nel Comune di Rapallo.

Il residente o colui che presta l'attività lavorativa esclusiva o principale nei Comuni del bacino di utenza "N": Zoagli – Santa Margherita Ligure e Portofino può partecipare ai bandi emanati dai Comuni appartenenti al medesimo ambito territoriale. La partecipazione ad una procedura concorsuale non impedisce, quindi, al richiedente di aderire ad altri bandi emanati da Comuni appartenenti allo stesso ambito territoriale di residenza o di svolgimento dell'attività lavorativa.

I requisiti del presente articolo devono essere posseduti dal richiedente alla data di pubblicazione del Bando.

b) Requisiti del richiedente e degli altri componenti il nucleo familiare:

Il requisito concernente i limiti alla titolarità di diritti reali da parte del nucleo familiare, fatto salvo quanto indicato al comma 1 ter dell'art. 5 della L.R. 10/2004 ss.mm.ii., viene sviluppato nel seguente modo:

1. non titolarità di diritti di piena proprietà, usufrutto, uso e abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito territoriale provinciale.

E' da considerarsi adeguato l'alloggio con una superficie utile residenziale, in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare, non inferiore al valore minimo indicato nella TABELLA A) sottoriportata. E' in ogni caso adeguato un alloggio che risulta accatastato alle categorie A/1, A/8 e A/9.

TABELLA A) <i>Superficie utile residenziale</i>		
<i>Numero componenti</i>	<i>Valori minimi (mq)</i>	<i>Valori massimi (mq)</i>
1	28	46
2	38	55
3	48	65
4	58	80
5	68	93
6	78	<i>Nella superficie massima disponibile</i>

Dalle superfici di cui sopra sono escluse le superfici dei balconi, terrazze, cantine ed altre aree accessorie simili. Per i nuclei familiari composti da 1 sola persona è possibile assegnare un alloggio di superficie inferiore a 28 mq. L'adeguatezza dell'alloggio tiene conto anche della tipologia di disabilità del nucleo familiare richiedente.

E' viceversa da considerarsi inadeguato l'alloggio dichiarato inagibile con apposito provvedimento del Sindaco ovvero dichiarato non conforme alla normativa sul superamento delle barriere architettoniche, allorché un componente del nucleo familiare sia disabile;

2. non avere diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su uno o più beni immobili ubicati in qualsiasi località del territorio nazionale il cui valore complessivo di riferimento, ai fini dell'applicazione della vigente imposta sugli immobili, non sia superiore a € 124.371,19 =, corrispondente al valore medio degli alloggi di E.R.P. del bacino di utenza "N" in cui è inserito il Comune di Rapallo. Tale valore viene calcolato annualmente dalla competente ARTE. Ai fini dell'accertamento del requisito predetto, non viene considerato il locale destinato all'attività lavorativa esclusiva o principale del richiedente. Per i richiedenti il cui alloggio sia sottoposto ad esproprio per pubblica utilità, si prescinde dai requisiti di cui alla presente lettera b), purché le procedure espropriative risultino già attivate alla data di presentazione della domanda e non siano proprietari di altra ulteriore abitazione nello stesso bacino d'utenza dell'alloggio soggetto ad esproprio;
3. non titolarità di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento su beni immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati all'estero. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea devono possedere in sede di presentazione della domanda, la documentazione di cui all'articolo 3 comma 4 del D.P.R. n. 445/2000 che attesti che tutti i componenti del nucleo familiare non possiedono alloggi adeguati nel Paese di provenienza. E' da considerarsi adeguato l'alloggio con le caratteristiche riportate nella precedente Tabella A).
4. assenza di precedenti assegnazioni in locazione di un immobile di ERP o di altro alloggio pubblico. Tale requisito non si applica nel caso in cui la perdita dell'alloggio sia avvenuta volontariamente e quindi non a seguito di provvedimenti amministrativi o giudiziari di rilascio dell'abitazione. Nello specifico **non può partecipare al bando:**

- colui che ha subito un provvedimento amministrativo di annullamento o di decadenza dall'assegnazione ovvero provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio nei cinque anni antecedenti l'emanazione del bando a decorrere dalla data del rilascio dell'alloggio;
- il soggetto nei cui confronti sia stata accertata l'occupazione abusiva di un alloggio pubblico, finché permane lo status di occupante ovvero nei cinque anni antecedenti l'emanazione del bando a decorrere dalla data del recupero dell'immobile conseguito sia con sgombero coatto che con rilascio bonario. Trascorsi cinque anni dal recupero dell'immobile, la domanda è ammissibile a condizione che l'eventuale debito derivante dai danneggiamenti prodotti durante il periodo di occupazione o nella fase di sgombero sia stato estinto;
- l'occupante senza titolo nei cui confronti sia stato necessario assumere un provvedimento di rilascio dell'alloggio nel periodo di cinque anni antecedenti l'emanazione del bando stesso a decorrere dalla data del rilascio dell'alloggio;
- il soggetto precedentemente assegnatario di alloggio ERP cui è seguito il riscatto o l'acquisto ai sensi della L. n. 513/77 o della L. n. 560/93 o di altre disposizioni in materia di cessioni di alloggi ERP.

Tali condizioni sono accertate nei confronti di chiunque abbia già occupato un alloggio pubblico sia come titolare di contratto di locazione, sia come componente il nucleo familiare, sia a qualsiasi altro titolo. **In ogni**

caso non deve sussistere una situazione di debito derivante dalla conduzione dell'alloggio precedentemente occupato.

5. l'assenza di precedenti assegnazioni in proprietà, immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici o con finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, salvo che l'immobile non sia più utilizzabile senza aver dato luogo a indennizzo od a risarcimento del danno;
6. assenza di condanne penali passate in giudicato per delitti non colposi per i quali è prevista la pena detentiva non inferiore a cinque anni ovvero avvenuta esecuzione della relativa pena;
7. per la valutazione della situazione economica del nucleo familiare, ai fini dell'assegnazione e gestione degli alloggi di ERP, si fa riferimento all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), secondo quanto previsto dal D.P.C.M. n. 159/2013 e relative modalità applicative. In particolare, il limite ISEE che consente la partecipazione alla procedura concorsuale, è fissato nell'importo di **€ 17.000,00**. Sono ammessi anche i nuclei familiari monocomponenti che presentino un ISEE non superiore a **€ 20.000,00**.

I requisiti previsti dall'art. 1, lettere a) e b) sino al punto 6. devono essere posseduti dall'intero nucleo familiare richiedente alla data di pubblicazione del bando ad eccezione del punto 7. dove la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), per il rilascio dell'Attestazione ISEE, dovrà essere presentata, alle competenti sedi, **entro la data di scadenza del bando pena l'esclusione.**

Art. 2 ESIGENZA DI AUTONOMIA DEI NUCLEI FAMILIARI E CASI PARTICOLARI

1. Possono partecipare al bando, inoltre, i seguenti soggetti in possesso dei requisiti previsti dal precedente Art. 1, che intendono costituire un nucleo a sé stante:
 - a) uno o più componenti del medesimo nucleo familiare;
 - b) le coppie di futura formazione, fermo restando che le stesse devono risultare coniugate ovvero conviventi ai sensi della L. n. 76/2016 entro sei mesi dalla consegna dell'alloggio.

In entrambi i casi, ai fini della verifica dei requisiti per la partecipazione al bando, si fa riferimento al valore ISEE del nucleo familiare di provenienza dei soggetti che concorrono autonomamente.

Nel caso di cui alla lett. b), ai fini della valutazione del disagio economico, è considerato l'ISEE del nucleo di provenienza di entità minore.

Le disposizioni di cui al capoverso precedente si applicano anche nei casi di ricongiungimento dei soggetti disabili con propri familiari.

2. Qualora, uno o più componenti maggiorenni appartenenti ad un nucleo familiare già assegnatario di un alloggio di E.R.P., intendano ricercare una sistemazione alloggiativa a sé stante, gli stessi possono presentare domanda separatamente dagli altri membri del nucleo familiare ad una delle seguenti condizioni:
 - a) che non sussista morosità da parte del nucleo familiare dal quale il/i soggetto/i maggiorenni intendono staccarsi;
 - b) che siano rispettati i pagamenti riferiti al piano di rientro della morosità sottoscritto con l'ente gestore.

Art. 3 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

**La domanda, compilata in tutte le sue parti, pena il rigetto della stessa, deve essere presentata dal :
03/02/2020 e improrogabilmente entro il 04/03/2020**

Per i lavoratori italiani emigrati all'estero il termine per la presentazione della domanda è fissato:

- alla data del 14/03/2020 per i residenti nella comunità europea (40 giorni dalla pubblicazione del bando);
- alla data del 03/05/2020 per i residenti nei paesi extraeuropei (90 giorni dalla pubblicazione del bando).

La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale deve essere compilata, in tutte le sue parti, unicamente su appositi moduli predisposti dal Comune di Rapallo, individuando tra le tipologie di nuclei familiari previsti dall'art. 8 del Bando quelle che identificano il nucleo richiedente.

L'istanza deve essere sottoscritta e corredata della copia di idoneo documento di identità del richiedente e della eventuale documentazione di cui all'art. 4“ **DOCUMENTI DA ALLEGARE**” e presentata con le seguenti modalità:

- a mano, direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Rapallo - P.zza delle Nazioni, 4 (dal lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00 - martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle ore 16,00);
- a mezzo Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) all'indirizzo protocollo@pec.comune.rapallo.ge.it se il concorrente è titolare di casella di posta elettronica certificata (farà fede la data di invio della PEC);
- inviata a mezzo raccomandata A.R. **entro il 04/03/2020** (farà fede la data impressa sul timbro postale) che dovrà comunque pervenire entro il 19/03/2020 (45 giorni dalla pubblicazione del bando)
- per i lavoratori emigrati, residenti in uno stato dell'Unione Europea, la domanda dovrà essere spedita **entro il 14/03/2020** (farà fede la data impressa sul timbro postale) e dovrà comunque pervenire entro il 29/03/2020 (55 giorni dalla data di pubblicazione del bando) e per quelli residenti in uno stato extraeuropeo la domanda dovrà essere spedita **entro il 03/05/2020** (farà fede la data impressa sul timbro postale) dovrà comunque pervenire entro il 18/05/2020 (105 giorni dalla data di pubblicazione del bando). La suddetta domanda dovrà essere spedita mediante Raccomandata A.R. in busta chiusa indicando all'esterno "Domanda bando Rapallo" all'Ufficio Protocollo del Comune di Rapallo - P.zza delle Nazioni, 4; Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo lo stesso si intenderà automaticamente spostato al primo giorno lavorativo successivo;

Inoltre la domanda può essere presentata dal richiedente, per sé e per il proprio nucleo familiare, per il tramite del Comune di appartenenza al bacino di utenza "N" (Zoagli – Santa Margherita Ligure e Portofino), dove risiede o in cui presta l'attività lavorativa esclusiva o principale entro i termini sopra indicati.

I moduli potranno essere reperiti successivamente alla pubblicazione del bando presso:

- / **Ufficio Politiche Abitative, stanza n. 20, sito in P.zza Molfino 10, 4° piano - Ex Ospedale** - nei seguenti giorni e orari: **LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ e VENERDÌ** dalle ore **9.00** alle ore **12.30** e anche il **MARTEDÌ** dalle ore **14.30** alle ore **16.00**

- / **Ufficio URP, sito in Piazza delle Nazioni 4, piano terra, nei seguenti giorni e orari: dal LUNEDÌ al SABATO** dalle ore **8.45** alle ore **12.00**

- sul sito internet del Comune di Rapallo: www.comune.rapallo.ge.it, sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti;

Con la sottoscrizione della domanda, il concorrente rilascia, sotto la propria responsabilità, una dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in cui attesta di possedere tutti i requisiti per la presentazione della domanda e di trovarsi nelle condizioni familiari, abitative ed economiche, tali da dar luogo all'attribuzione del punteggio.

In caso di dichiarazioni mendaci si applicano le disposizioni previste dal medesimo D.P.R. 445/2000 ai sensi degli artt. 75 e 76.

a) Cause di esclusione delle domande:

- non compilate nei Moduli predisposti dal Comune di Rapallo
- spedite o ricevute oltre i termini previsti
- sottoscritte da soggetto diverso dal richiedente
- priva del documento di riconoscimento del richiedente e del codice fiscale
- prive dei dati dichiarati come essenziali nella domanda (campi contrassegnati dall'asterisco)
- prive della scheda di valutazione (allegato 3)
- con Dichiarazione Sostitutiva Unica, per il rilascio dell'attestazione ISEE, richiesta oltre la data di scadenza del Bando.

b) Regolarizzazione della domanda

La eventuale incompletezza della documentazione da allegare alla domanda che non comporta di per sé esclusione ai sensi della sopra indicata lettera a) dovrà essere sanata entro il termine fissato dall'ufficio nella richiesta di regolarizzazione, a pena di esclusione della domanda stessa.

Art. 4 DOCUMENTI DA ALLEGARE

Il richiedente, qualora ne dichiari le condizioni, deve allegare obbligatoriamente alla domanda:

- qualora trattasi di cittadino extracomunitario: copia permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D.Lgs. n. 3/2007;
- qualora trattasi di cittadino extracomunitario: copia permesso di soggiorno dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ai sensi del D.Lgs. n. 251/2007, art. 23;
- qualora trattasi di cittadino extracomunitario: copia permesso di soggiorno almeno biennale unitamente alla certificazione attestante una regolare attività di lavoro subordinato o autonomo ai sensi dell'art. 40 comma 6 del D.Lgs. n. 286/1998;

- qualora trattasi di cittadino extracomunitario: certificato o attestazione rilasciato dalla competente autorità dello Stato estero, corredato di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, ai sensi all'articolo 3 comma 4 del D.P.R n. 445/2000, dal quale si evince che tutti i componenti del nucleo familiare non possiedono alloggi adeguati nel Paese di provenienza. E' da considerarsi adeguato l'alloggio con le caratteristiche riportate nella precedente Tabella A, di cui alla lett. b) art. 1 del presente Bando;
- copia del certificato di invalidità e documentazione attestante i trattamenti assistenziali, previdenziali, ed indennitari percepiti da amministrazioni pubbliche in ragione della condizione di disabilità;
- copia del provvedimento giudiziario o amministrativo per i richiedenti che debbano rilasciare l'alloggio ovvero provvedimento di rilascio eseguito da meno di tre anni dalla data di pubblicazione del Bando;
- copia certificazione rilasciata dall'ASL attestante la condizione di antigienicità dell'alloggio;
- per i non residenti che svolgono o che saranno destinati a prestare servizio presso nuovi insediamenti o attività produttive nel Comune di Rapallo, copia dichiarazione del datore di lavoro o idonea documentazione sostitutiva che comprovi che svolgano o che debbano iniziare a svolgere attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Rapallo;
- copia certificazione medica attestante la condizione di malato terminale;
- copia richiesta di ricongiungimento

Art. 5 VALUTAZIONE SITUAZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

Condizioni familiari

1) Anziani

Nuclei familiari i cui componenti (ivi comprese le persone singole) alla data di pubblicazione del bando, abbiano superato 65 anni, ovvero quando almeno uno dei componenti, pur non avendo tale età, sia totalmente inabile al lavoro, ai sensi delle lett. a e b) del successivo punto 2, o abbia un'età superiore a 75 anni: tali nuclei possono avere minori o soggetti maggiorenni portatori di handicap a carico:

a) nucleo familiare di almeno un componente totalmente inabile al lavoro o con età maggiore di 75 anni	<i>punti 20</i>
b) tutti con età maggiore di 65 anni	<i>punti 15</i>

2) Disabili

Nuclei familiari nei quali uno o più componenti, anche se anagraficamente non conviventi, ma presenti nella domanda, siano affetti da minorazioni o malattie invalidanti che comportino un handicap ovvero una percentuale di invalidità certificata ai sensi della legislazione vigente o dai competenti organi sanitari regionali. **Il disabile non anagraficamente convivente è riconosciuto come componente del nucleo familiare solo in presenza di una richiesta di ricongiungimento al nucleo familiare del richiedente stesso che comprenda lo stesso disabile:**

a) invalidità civile al 100% con indennità di accompagnamento o handicap grave ovvero situazioni ad esse equiparabili	<i>punti 30</i>
b) invalidità civile al 100% o handicap ovvero situazioni ad esse equiparabili	<i>punti 20</i>
c) invalidità civile dal 74% al 99% ovvero situazioni ad esse equiparabili	<i>punti 15</i>
d) invalidità civile dal 34% al 73% ovvero situazioni ad esse equiparabili	<i>punti 8</i>

3) Malati terminali

Nuclei familiari con presenza di malati terminali la cui condizione deve essere attestata da apposita certificazione medica	<i>punti 8</i>
---	----------------

4) Famiglia di nuova formazione

Nuclei familiari costituiti entro i quattro mesi precedenti alla data di pubblicazione del bando di concorso ovvero da costituirsi entro sei mesi dall'assegnazione dell'alloggio; in tali nuclei familiari possono essere presenti figli minorenni o minori affidati:

a) Giovane coppia con almeno un componente di età non superiore al quarantesimo anno alla data di pubblicazione del bando di concorso e con minori	<i>punti 12</i>
b) Giovane coppia con almeno un componente di età non superiore al quarantesimo anno alla data di pubblicazione del bando di concorso, senza minori	<i>punti 10</i>
c) famiglia di nuova formazione con minori	<i>punti 7</i>
d) famiglia di nuova formazione senza minori	<i>punti 5</i>

Per coppia si intendono coniugi, conviventi di fatto risultanti come tali dall'anagrafe del Comune di residenza alla data di pubblicazione del bando di concorso, le unioni civili risultanti dall'iscrizione all'archivio dello Stato Civile ovvero la coppia che, seppur non anagraficamente convivente alla data di pubblicazione del bando, si impegna a trasferire la propria residenza nell'alloggio secondo i termini fissati dal bando stesso.

5) Persone sole, con eventuali soggetti a carico

Nucleo familiare così composto:

a) genitore solo con uno o più figli fiscalmente a carico	<i>punti 16</i>
b) persona sola con uno o più minori fiscalmente a carico la cui convivenza deve essere anagraficamente comprovata	<i>punti 15</i>
c) persona sola	<i>punti 8</i>

6) Stato di disoccupazione

Stato di disoccupazione, sopravvenuto successivamente all'anno di riferimento del reddito e che perduri all'atto di pubblicazione del bando di concorso, determinando una caduta del reddito complessivo del nucleo familiare superiore al 50%:

a) richiedente e altro componente	<i>punti 18</i>
b) richiedente o altro componente, con età maggiore di 45 anni	<i>punti 10</i>
c) richiedente o altro componente, con età minore di 45 anni	<i>punti 8</i>

7) Ricongiungimento

Nucleo familiare che necessiti di un alloggio idoneo per accogliervi parente disabile:

a) ricongiungimento del concorrente disabile (dal 74% al 100%) con ascendenti o discendenti diretti o collaterali di primo grado presenti nella domanda	<i>punti 10</i>
b) ricongiungimento del concorrente ascendente o discendente diretto o collaterale di primo grado con disabile (dal 74% al 100%) presente nella domanda	<i>punti 10</i>

8) Casi particolari

a) nucleo di un componente, con un minore o più a carico o handicappato, domiciliato o proveniente da luoghi di detenzione, comunità terapeutiche o comunità di assistenza, ricovero o beneficenza, ovvero senza fissa dimora o che utilizzi locali procurati a titolo precario dai servizi sociali del Comune o sia a totale carico dello stesso	<i>punti 15</i>
b) nucleo familiare di emigrato che necessiti rientrare in Italia, ovvero nucleo familiare di immigrato con richiesta di ricongiungimento autorizzata dalla Prefettura al momento dell'assegnazione	<i>punti 15</i>

N.B. Non sono cumulabili, ai fini del punteggio, le condizioni di cui ai seguenti punti:

- a) punto n. 1. "ANZIANI" con il punto n. 4. "FAMIGLIA DI NUOVA FORMAZIONE" e punto n. 6.- "STATO DI DISOCCUPAZIONE"
b) punto n. 4 "FAMIGLIA DI NUOVA FORMAZIONE" con punto n. 5.- "PERSONE SOLE CON EVENTUALI MINORI A CARICO"

Condizioni abitative

9) Rilascio alloggio

Concorrenti che debbano rilasciare l'alloggio a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva, ovvero a seguito di altro provvedimento giudiziario o amministrativo, esclusa la procedura di rilascio gravante su alloggio con contratto di locazione a carattere transitorio previsto dall'art. 5 della L. 431/1998. In ogni caso non deve sussistere morosità verificatasi nei primi dodici mesi dalla stipulazione del contratto di locazione salvo i casi di morosità incolpevole determinata ai sensi del D.M. 30/3/2016:

a) sia stato eseguito il provvedimento di rilascio da meno di tre anni dalla data di pubblicazione del bando di concorso e il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato ad eccezione del caso in cui si tratti di un contratto di natura transitoria, come definito negli Accordi territoriali siglati dalle Organizzazioni Sindacali dell'utenza e depositati presso i Comuni	<i>punti 80</i>
b) sia decorso, alla data di pubblicazione del bando di concorso, il termine fissato per il rilascio, ovvero sia già stato notificato l'atto di precetto ai fini dell'esecuzione	<i>punti 60</i>
c) sia in possesso di titolo esecutivo di sfratto, ma non sia decorso alla data di pubblicazione del bando di concorso il termine fissato per il rilascio	<i>punti 30</i>

10) Condizione abitativa impropria

Richiedenti che abitino da almeno 3 mesi presso strutture di assistenza o beneficenza o in altro ricovero procurato a titolo precario o impropriamente adibito ad abitazione e privo di servizi igienici propri regolamentari, ovvero in locali per i quali sia stata accertata l'inabitabilità. Si considerano in questa fattispecie anche i richiedenti inseriti in alloggi di emergenza abitativa dal Comune presso enti pubblici e/o privati con contratto o convenzione abitativa transitoria	<i>punti 70</i>
--	-----------------

11) Coabitazione

Richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari:

a) nuclei non legati da vincoli di parentela o di affinità	<i>punti 15</i>
b) nuclei legati da vincoli di parentela o di affinità entro il quarto grado	<i>punti 12</i>

12) Sovraffollamento

a) sovraffollamento estremo (X*)	<i>punti 20</i>
b) sovraffollamento marcato (X)	<i>punti 15</i>

Numero componenti il nucleo familiare	Numero di stanze dell'abitazione (compresa la cucina con superficie >= mq. 8)						
	1	2	3	4	5	6	7
2	X						
3	X*	X					
4	X*	X	X				
5	X*	X*	X				
6	X*	X*	X	X			
7	X*	X*	X*	X	X		
8	X*	X*	X*	X	X		
Più di 8	X*	X*	X*	X*	X		

13) Condizioni dell'alloggio

a) Pessima: alloggio privo di servizi igienici interni o con servizi igienici interni non regolamentari (vale a dire: lavello, tazza e doccia o vasca), ovvero privo di servizi a rete (acqua o elettricità o gas), ovvero in alloggi per i quali sia stata accertata dall'ASL la condizione di antigienicità ineliminabile con normali interventi manutentivi	<i>punti 25</i>
b) Cattiva: alloggio privo di impianto di riscaldamento (centralizzato o con caldaia autonoma), ovvero con servizi igienici interni privi di areazione naturale o meccanica, ovvero in alloggi per i quali sia stata accertata dall'ASL la condizione di antigienicità eliminabile con normali interventi manutentivi	<i>punti 20</i>

14) Barriere architettoniche

Richiedenti, di cui al precedente punto 2) che abitino con il proprio nucleo familiare in alloggio che, per accessibilità o per tipologia, non consenta una normale condizione abitativa (barriere architettoniche, mancanza di servizi igienici adeguati o di un locale separato per la patologia presente)	<i>punti 25</i>
--	-----------------

15) Condizioni di accessibilità

Richiedenti, di cui al precedente punto 1) che abitino con il proprio nucleo familiare in alloggio che non è servito da ascensore ed è situato ad un livello di piano superiore al primo	<i>punti 13</i>
--	-----------------

16) Incidenza spese alloggiative

Richiedenti titolari di un contratto di locazione relativo all'abitazione principale la cui quota per canone sia superiore al 30% del reddito annuale complessivo lordo riferito all'intero nucleo familiare come definito al paragrafo 6.2 delle "Linee di indirizzo per la costituzione delle Agenzie Sociali per la casa" e s.m.i	punti 20
--	----------

".....Tale reddito è da computarsi al lordo di qualsiasi trattenuta fiscale e previdenziale e senza l'applicazione di alcun abbattimento ed allo stesso vanno sommati tutti gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi, assegni a qualsiasi titolo percepiti a titolo non occasionale, ivi compresi quelli esenti da tasse e da imposte anche se non soggetti a dichiarazione ai fini fiscali, ovvero se prodotti o percepiti all'estero. Il rapporto tra reddito e canone può, altresì, essere dimostrato, in luogo di quanto risultante dalla dichiarazione dei redditi, sulla base di contratti di lavoro dipendente o di altri redditi percepiti a titolo non occasionale che non risultino - integralmente o parzialmente - dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata....."

N.B. Non sono cumulabili, ai fini del punteggio, le condizioni di cui ai seguenti punti:

- a) punto n. 9 - "RILASCIO ALLOGGIO" con tutte le altre condizioni abitative
- b) punto 10 "CONDIZIONE ABITATIVA IMPROPRIA" con tutte le altre condizioni abitative
- c) punto 14 - "BARRIERE ARCHITETTONICHE" con il punto n. 13.- "CONDIZIONI DELL'ALLOGGIO" e il punto n. 15.- "CONDIZIONI DI ACCESSIBILITA"

17) Valutazione situazione economica

Il punteggio per le condizioni economiche potrà essere compreso tra 0 e 1 punti in proporzione all'ISEE del nucleo familiare concorrente, tenuto conto della differenza fra il limite massimo di partecipazione (€ 17.000,00 o € 20.000,00 per i nuclei monocomponenti) e l'ISEE del nucleo stesso, e più precisamente:

$$\frac{\text{limite di accesso ISEE} - \text{ISEE nucleo familiare}}{\text{limite ISEE di accesso}}$$

Ad esempio: per un ISEE uguale a € 3.000,00 e limite massimo di partecipazione pari ad € 17.000,00 il punteggio attribuito sarà di 0,82 ottenuto nel modo seguente:

$$\frac{17.000,00 - 3.000,00}{17.000,00}$$

Nel caso di nucleo familiare composto da una sola persona con ISEE superiore ad € 17.000,00, non rientrando in una situazione di disagio economico, non beneficia di un punteggio per tale fattispecie.

18) Residenza/Attività lavorativa

Il periodo di residenza e/o attività lavorativa nella Regione Liguria è riferita al periodo continuativo immediatamente precedente la data di pubblicazione del bando:

a) richiedenti residenti da almeno 5 anni nel bacino di utenza al quale appartiene il Comune che ha emanato il bando e che, alla data di pubblicazione dello stesso, abbiano maturato un periodo di residenza e/o attività lavorativa nella Regione di almeno 8 anni	punti 10
b) richiedenti residenti da almeno 6 anni nel bacino di utenza al quale appartiene il Comune che ha emanato il Bando e che, alla data di pubblicazione dello stesso, abbiano maturato un periodo di residenza e/o attività lavorativa nella Regione Liguria di almeno 8 anni	punti 20
c) richiedenti che, alla data di pubblicazione del bando, siano residenti nel comune di Rapallo da almeno 4 anni	punti 30
d) richiedenti che, alla data di pubblicazione del bando, siano residenti nel comune di Rapallo da almeno 6 anni	punti 40

19) Punteggio partecipazione a bandi precedenti

Attribuzione di punti 0,50 per ogni anno di presenza continuativa del richiedente nella graduatoria definitiva del Comune di Rapallo fino ad un massimo di 5 punti;

Valutazione della domanda

La valutazione della domanda avviene in relazione alle seguenti situazioni del nucleo concorrente e secondo quanto indicato nelle successive Tabelle 1 e 2.:

1. condizioni familiari; (F)
2. condizioni abitative; (A)
3. situazione economica;
4. periodo di residenza;
5. anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva.

ART. 6 MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Tabella 1

“Condizioni Familiari” (F)

N. condizione	Opzione	Disagio familiare			Punti
1	1a	anziani			20
	1b				15
2	2a	disabili	disabili	disabili	30
	2b				20
	2c				15
	2d				8
3	//	malati terminali	malati terminali	malati terminali	8
4	4a		famiglie nuova formazione		12
	4b				10
	4c				7
	4d				5
5	5a	persone sole, con eventuali soggetti a carico		persone sole, con eventuali soggetti a carico	16
	5b				15
	5c				8
6	6a		disoccupazione	disoccupazione	18
	6b				10
	6c				8
7	7a	ricongiunzione	ricongiunzione	ricongiunzione	10
	7b				10
8	8a	casi particolari	casi particolari	casi particolari	15
	8b				15
		F1	F2	F3	
		<=100	<=100	<=100	

Tabella 2

“Condizioni Abitative” (A)

N. CONDIZIONE	opzione	Disagio abitativo				Punti
9	9a	rilascio alloggio				80
	9b					60
	9c					30
10	//		alloggio improprio			70
11	11a			coabitazione	coabitazione	15
	11b					12
12	12a			sovraffollamento	sovraffollamento	20
	12b					15
13	13a			condizioni alloggio		25
	13b					20
14	//				barriere architettoniche	25
15	//			accessibilità		13
16	//			affitto oneroso	affitto oneroso	20
		A1	A2	A3	A4	
		A=100	A=100	A=100	A=100	

- a. Le condizioni familiari ed abitative, riportate nelle suddette tabelle, sono raggruppate (F1, F2... A1, A2...) in modo da escludere quelle incompatibili;
- b. si assegnano alle singole condizioni familiari e abitative i relativi valori, tenendo conto che in nessun gruppo di condizioni, la somma dei valori può superare 100;
- c. il singolo punteggio conseguente alla valutazione del disagio familiare ed abitativo viene diviso per 100 al fine di ricondurlo all'intervallo 0 - 1 , con arrotondamento al secondo decimale;
- d. l'indicatore del disagio economico che deve assumere valore tra 0 – 1 al fine di omogeneità con i precedenti indicatori, viene costruito a partire dall'ISEE del nucleo familiare secondo la formula riportata al precedente punto 17 “VALUTAZIONE SITUAZIONE ECONOMICA” del Bando con la seguenti precisazioni:
 1. nel caso di cui alla lett. b) dell'art. 2 del bando e nei casi di ricongiungimento di soggetti disabili con i propri familiari di cui ai punti 2) e 7) delle “Condizioni familiari” del bando si prende a riferimento il valore ISEE del nucleo familiare di provenienza di importo minore;
 2. dato che è stato fissato un limite massimo di ISEE per l'accesso oltre il quale le domande non sono considerate valide, si può utilizzare la differenza tra tale limite ed il valore ISEE del nucleo come indicatore del disagio; in tal modo, il disagio economico risulta crescente al decrescere del valore ISEE del nucleo;
 3. per riportare la differenza reale ISEE-limite ed ISEE-nucleo nell'intervallo 0-1, occorre dividere tale differenza per l'ISEE-limite, ottenendo così valore 0 per ISEE-nucleo uguale al limite massimo e valore 1 per ISEE-nucleo uguale a 0;
- e. i valori di cui sopra vanno integrati:
 1. con la valutazione della residenza e/o attività lavorativa nella Regione riferita al periodo continuativo immediatamente precedente la data di pubblicazione del bando, con le modalità riportate nella seguente tabella:

Periodo di residenza e/o attività lavorativa nel bacino di utenza al quale appartiene il Comune di Rapallo		Periodo di residenza e/o attività lavorativa nella Regione	Periodo di residenza e/o attività lavorativa nel Comune di Rapallo	Punteggio
almeno 5 anni	e	almeno 8 anni		10
almeno 6 anni	e	almeno 8 anni		20
			almeno 4 anni	30
			almeno 6 anni	40

2. con l'attribuzione di punti 0,50 per ogni anno di presenza continuativa del richiedente nella graduatoria definitiva del Comune che ha emanato il bando fino ad un massimo di 5 punti;
3. tali punteggi vanno ricondotti nell'intervallo 0 - 1, con le modalità sopra descritte.

f. i risultati derivanti dalle suddette operazioni vengono sommati tra di loro e, al fine di attribuire punteggi espressi in numeri interi, si provvede a moltiplicare gli stessi X 100.

ART. 7 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E SUA PUBBLICAZIONE

1. Con riferimento a quanto indicato all'art. 6 della L.R. n. 10/2004 e ss.mm.ii. il Comune forma la graduatoria provvisoria che riporta il punteggio conseguito da ciascun concorrente e provvede:

- alla pubblicazione della stessa all'albo on line del Comune di Rapallo
- alla relativa pubblicazione sul sito del Comune di Rapallo "Amministrazione Trasparente" - Provvedimenti -
- avviso di pubblicazione della graduatoria sarà trasmesso alla Regione Liguria, all'A.R.T.E. di Genova e ai Comuni dell'intero bacino di utenza "N".

Il periodo di pubblicazione all'albo on line del Comune di Rapallo ha la durata di trenta giorni.

Non verrà inviata alcuna lettera ai concorrenti utilmente inseriti nella graduatoria provvisoria che dovranno, di conseguenza, tenersi informati.

Solamente i concorrenti non idonei riceveranno comunicazione tramite lettera raccomandata A.R. o, qualora indicato nella domanda, a mezzo pec, riportante i motivi dell'esclusione dalla graduatoria.

Avverso tale graduatoria è ammesso ricorso amministrativo in opposizione entro un termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione della stessa all'Albo on line e inviato:

- direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Rapallo - P.zza delle Nazioni, 4 (dal lunedì al sabato dalle ore 8.45 alle ore 12.00 - martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle ore 16,00)
- a mezzo raccomandata A.R. (farà fede la data impressa nel timbro postale). La Raccomandata dovrà comunque pervenire all'Ente nel termine di 45 gg dalla data di pubblicazione della graduatoria all'Albo on line;
- a mezzo Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) all'indirizzo protocollo@pec.comune.rapallo.ge.it se il concorrente è titolare di casella di posta elettronica certificata (farà fede la data di invio della PEC).

Non sono valutabili, ai fini della determinazione del punteggio dell'opponente, i documenti e certificati che lo stesso avrebbe potuto o dovuto presentare nel termine del Bando. E' ammessa la rettifica del punteggio per il riconoscimento dell'invalidità civile conseguente ad un procedimento avviato prima della scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al bando e definito non oltre il termine fissato per presentare ricorso amministrativo avverso la graduatoria provvisoria.

2. Conclusa la fase dell'eventuale esame delle opposizioni, il Comune approva la graduatoria definitiva. In caso di concorrenti che abbiano ottenuto pari punteggio si dà priorità ai residenti nel Comune di Rapallo, in assenza di residenti nel Comune, si effettua il sorteggio fra i concorrenti aventi pari punteggio.

Il Comune provvede alla pubblicazione della graduatoria definitiva all'Albo on-line per un periodo di 30 giorni. La stessa verrà pubblicata con le stesse modalità previste al punto 1 del presente articolo.

Non verrà inviata alcuna lettera ai concorrenti utilmente inseriti nella graduatoria definitiva che dovranno, di conseguenza, tenersi informati.

La graduatoria avrà validità a decorrere dal trentesimo giorno successivo alla pubblicazione all'Albo on-line.

L'acquisizione di ogni informazione relativa alla pubblicazione delle graduatorie provvisoria e definitiva è a totale carico e responsabilità degli interessati, che potranno avvalersi di tutti gli strumenti già illustrati al precedente punto 1.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Francesca Repetto.

ART. 8 TIPOLOGIE DEI NUCLEI FAMILIARI E ASSEGNAZIONE ALLOGGI

1. A chiusura della procedura concorsuale il Comune, per ogni richiedente in graduatoria, individua la/le tipologia/e di nucleo familiare di appartenenza secondo le indicazioni riportate nella domanda di partecipazione al Bando. Nel rispetto delle disposizioni previste dal comma 2 bis dell'art. 8 della L.R. n. 10/2004 e ss.mm.ii., L'Amministrazione assegna una quota pari al 50% degli alloggi da assegnare è destinata dal Comune ai soggetti indicati alla lettera a) "nuclei familiari al di sotto della soglia di povertà assoluta ISEE <= 3.000.00" del medesimo articolo utilmente collocati in graduatoria.

2. L'Amministrazione comunale assegna la rimanente quota degli alloggi ai soggetti indicati all' art. 8, comma 1, della L.R. n. 10/2004 e ss.mm.ii. lettere da b) a k) sulla base dell'ordine stabilito dal presente Bando:

ordine tipologie nuclei familiari:

- b) nuclei familiari in condizioni abitative improprie;
- c) nuclei familiari soggetti a procedure esecutive di rilascio;
- d) persone sole con minori;
- e) nuclei familiari con presenza di soggetti disabili;
- f) anziani ultrasessantacinquenni;
- g) giovani coppie con età non superiore ai 40 anni con figli;
- h) nuclei familiari con presenza di malati terminali;
- i) genitori separati o divorziati;
- j) appartenenti alle Forze dell'Ordine;
- k) nuclei familiari in possesso dei requisiti per l'assegnazione.

Si avverte che per attribuire una seconda unità abitativa alla prima tipologia di soggetti individuata dal bando occorre averne assegnata una alle restanti categorie.

3. Per garantire un'equa distribuzione degli alloggi che si rendono disponibili per l'assegnazione tra le differenti tipologie di nuclei familiari presenti in graduatoria, sulla base dell'ordine stabilito dal bando, qualora il numero degli alloggi determini una frazione dell'intero si opererà la scelta dell'arrotondamento per difetto secondo la seguente tabella:

n. alloggi disponibili nel periodo di validità della graduatoria	Caratteristiche del nucleo familiare: lett. a) del Bando	Caratteristiche del nucleo familiare: lett. b) del Bando	Caratteristiche del nucleo familiare: lett. c) del Bando	Caratteristiche del nucleo familiare: lett. d) del Bando
n. 1	x			
n. 2	x	x		
n. 3	x	x	x	
n. 4	xx	x	x	
n. 5	xx	x	x	x

e così via...

4. Nell'ambito della categoria di appartenenza l'alloggio è assegnato al concorrente con punteggio più elevato.

5. Se il richiedente ha indicato nella domanda più tipologie di nucleo familiare sarà considerato unicamente appartenente alla categoria che è possibile soddisfare prioritariamente rispetto alle altre.

6. Il provvedimento di assegnazione è preceduto dal controllo da parte del Comune della permanenza dei requisiti per l'accesso stabiliti dalla procedura concorsuale; qualora da tali controlli risulti la perdita dei requisiti il Comune provvede alla cancellazione della posizione in graduatoria.

7. Il Comune provvede, altresì, alla cancellazione dalla graduatoria di coloro che rinunciano all'alloggio offerto qualora la mancata accettazione non derivi da ragioni legate all'accessibilità o da altre gravi motivazioni di salute ampiamente documentate.

8. Per l'assegnazione degli alloggi occorre rispettare il rapporto tra la superficie utile residenziale e la composizione del nucleo familiare, desumibile dalla Tabella A) di cui all'art. 1 del presente Bando.

9. Gli assegnatari, prima della consegna degli alloggi, devono presentarsi nella sede dell'ente gestore nel giorno indicato a mezzo di lettera raccomandata o altra forma di notifica per la sottoscrizione dell'atto convenzionale di locazione, salvo il caso di giustificato impedimento. Successivamente alla sottoscrizione dell'atto convenzionale di locazione, l'ente gestore procede alla consegna dell'alloggio all'interessato o a persona da lui delegata.

ART. 9 CONTROLLI E SANZIONI

L'Amministrazione comunale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, procederà ad "effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del citato DPR".

Qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante ed i componenti il suo nucleo familiare decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000 è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

ART. 10 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REGOLAMENTO U.E. n. 679/2016) - raccolti dal Comune di Rapallo per la seguente attività: "Domanda di partecipazione al Bando per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica che si rendono disponibili nel Comune di Rapallo".

Il Comune di Rapallo, in qualità di titolare (con sede in Rapallo, P.zza delle Nazioni n.4, telefono 0185/680.1; indirizzo mail: igiencasa@comune.rapallo.ge.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): protocollo@pec.comune.rapallo.ge.it tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Ove richiesto dagli interessati, i dati potranno essere trattati anche per comunicare eventi o altre iniziative di informazione di particolare interesse per la loro attività. Il conferimento dei dati presenti nei campi contrassegnati da asterisco (o indicati nel modulo quali obbligatori) è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per il rilascio del provvedimento finale o quant'altro richiesto. Per contro, il rilascio dei dati presenti nei campi non contrassegnati da asterisco (o non indicati nel modulo quali obbligatori), pur potendo risultare utile per agevolare i rapporti con il Comune di Rapallo, è facoltativo e la loro mancata indicazione non pregiudica il completamento della procedura. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Rapallo o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 - testo unico in materia di trasparenza amministrativa. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Rapallo alla seguente casella di posta elettronica certificata (Pec): protocollo@pec.comune.rapallo.ge.it. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

ART. 11 PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente bando sarà pubblicato per giorni 30 sul sito istituzionale del Comune di Rapallo: www.comune.rapallo.ge.it nella sezione Albo on-line. Avviso di pubblicazione del Bando sarà trasmesso alla Regione Liguria, all'A.R.T.E. di Genova e ai Comuni dell'intero bacino di utenza "N".

Il Bando e il modulo di domanda potranno essere scaricati dal sito del Comune di Rapallo. "Amministrazione Trasparente" - Provvedimenti -

ART. 12 NORMA FINALE

Per tutto quanto non contemplato nel presente bando, si fa riferimento alla L.R. n. 10 del 29 giugno 2004 e ss.mm.ii. ed alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 613 del 25 luglio 2018.

Rapallo,

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Anna M. Drovandi